

552P

Adi 8 Agosto 1657 In Ajordo

Scritto da Condore
che Leguame da
condurre a S. Paolo
da quella di Caralla

1657

Dichiarasi con il presente scritto, qualmente $\text{\textcircled{E}}$ Batista $\text{\textcircled{E}}$ Giacomo
 Canolla, et $\text{\textcircled{E}}$ Paolo figlio de Marchio Seraffin ambi di Caralla
 facendo tanto a nome suo proprio come di $\text{\textcircled{E}}$ Batista di Martin
 et $\text{\textcircled{E}}$ Batista di Zan Seraffin anor di Caralla, et promiscero
 insieme, et in solidum di condurre la Talgia di ragione dell
 Sijmo Sig. Gio: Antonio Crato Mio Patrono che s'atruarono
 sopra il Col di S. Pellegrino, et condurte al loco solito del
 Paluetto a tutte loro spese la Invernata grossina ventura
 et questo li medessimi di sopra han fatto, perche $\text{\textcircled{E}}$ Sijmo
 Sig. Sopracelo a processo contribuirli di mercede $\text{\textcircled{E}}$ cadauno
 talgia tanto grande come piccola, tanto di lorece come di
 pezo Li 2 s. luna, con obligo pero alli sudetti di dare le
 solite cue di dai $\text{\textcircled{E}}$ cento conforme si costuma, douendosi
 fare il pagamento di mercede ad essi operarij o Condutori in
 questo modo, cioè $\text{\textcircled{E}}$ 1003 - alla celebrazione del $\text{\textcircled{E}}$ Sijmo
 et $\text{\textcircled{E}}$ 2003 - dalla fiera di S. Michele grossina, et il rimanente

Al Signor ...

di ascender all'intero loro pagamento & l'importare di condote
di esse Talgo che saran n. 906 in circha. et più se sanno
doveran fore tanto Sogno Turcho a ... il sacco, et
occorrendoli ~~ad~~ essi condotti sacchi quatro sono p caduto al tempo
di S. Martino li sera prontamente, et anticipatamente consegnato
al tempo sudetto aconto delle condote sudete che doveran fare,
et in alla presenza di M^o Antonio Canolla, et infede

158

Ho fatto il D^o Sante
Cassa incassata dalle parti et in fede mi
San Sato Sante

de Sogno Turcho
condote n. 906
il sacco, et
occorrendoli

158